

Offerta pubblica di sottoscrizione di

ZOOM

BEST OF EURO-USA 2008-2014

prodotto finanziario-assicurativo di tipo index linked

(Codice prodotto 100142)

PARTE III

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato in CONSOB in data 22 settembre 2008 ed è valido dal 23 settembre 2008 al 4 novembre 2008..

PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO - ALTRE INFORMAZIONI

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

UBI Assicurazioni Vita S.p.A. è una compagnia del Gruppo Aviva, con sede legale in Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano. La Società è autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni e la riassicurazione nel ramo vita umana, le assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento, le assicurazioni malattia (ex Direttiva CEE N. 79/267), le operazioni di capitalizzazione, le operazioni di gestione di fondi pensione, con D.M. 27/12/1988 (G.U. del 4/1/1989, n. 3) - Cod. Fisc., Partita Iva e n° Iscriz. Registro delle Imprese di Milano 08869370158) -.

UBI Assicurazioni Vita S.p.A. (già BPU Assicurazioni Vita S.p.A.) è stata fondata nel 1987 e colloca i propri prodotti attraverso Agenti, Promotori Finanziari e sportelli bancari.

La Società ha **durata** fino al 31/12/2050.

Il **capitale sociale** sottoscritto e interamente versato ammonta a euro 49.721.776,00. UBI Assicurazioni Vita S.p.A. è posseduta al 50% più un'azione da Aviva Italia Holding S.p.A. e per il 49,99% da UBI Partecipazioni Assicurative S.p.A..

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del codice civile.

Il **Consiglio di Amministrazione** di UBI Assicurazioni Vita S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2008 è così costituito:

- Sergio Paci,
nato ad Arezzo il 16.07.1947
Presidente;
professore ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano;
- Cesare Brugola
Nato a Milano il 10.08.1942;
Vice Presidente;
Già consigliere di Banca Marche S.p.A., Akros S.p.A, Credit Consult S.p.A.;
Attualmente ricopre la carica di Presidente di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva Life S.p.A. e Petunia S.p.A. Presidente ed Amministratore Delegato di Aviva Previdenza S.p.A., Vicepresidente Esecutivo di Aviva Italia S.p.A. ed Aviva S.p.A., e Amministratore Delegato di Aviva Vita S.p.A., Vicepresidente di Avipop Assicurazioni S.p.A., UBI Assicurazioni Vita S.p.A. e Avipop Vita S.p.A.
- Massimo Michaud
Nato ad Aosta il 18 agosto 1960;
Laurea in Economia e Commercio presso L' Università "L. Bocconi" di Milano;
Amministratore Delegato;
Attualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Italia S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A ed Amministratore di Avipop Assicurazioni S.p.A. e Avipop Vita S.p.A.
- Massimo Cremona
Nato a Busto Arsizio il 03.04.1959
Amministratore;
Laurea in Economia e Commercio presso Università Cattolica di Milano;
Già consigliere di Banca delle Marche, Italmimpianti S.p.A.; Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Italia S.p.A, Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Aviva Vita S.p.A., e la carica di Amministratore Delegato di FINOA S.r.l.

- Gian Piero Portiglia,
nato a Domodossola il 14.07.1940;
Amministratore;
- Roberto Robotti
Nato a Alessandria il 16.09.1938;
Amministratore;
Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano;
Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione nella società Aviva Italia Holding S.p.A. e presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Aviva Assicurazione S.p.A..
- Toti S. Musumeci
Nato a Pesaro il 24.06.1958;
Amministratore;
Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Torino;
È iscritto all'Albo degli Avvocati dal 1984; si occupa di diritto societario, commerciale, bancario, dei mercati finanziari, industriale e del lavoro.
Ricopre la carica di Presidente di Aviva Vita S.p.A.

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2008, è così costituito:

1. Dott. Luigi Capè, nato a Milano il 13.03.1932 - Presidente;
2. Dott. Giovanni Napodano, nato a Napoli il 28.10.1938 - Sindaco Effettivo;
3. Dott. Pecuvio Rondini, nato a Fano il 20.08.1938 - Sindaco Effettivo;
4. Dott. Fabrizio Carazzai, nato a Milano il 07.04.1964 - Sindaco Supplente;
5. Dott. Alberto Carrara, nato a Bergamo il 09.03.1961 - Sindaco Supplente;

Sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione (www.ubiassicurazioni.it) è reso disponibile un elenco degli altri prodotti di tipo finanziario-assicurativo offerti con la relativa documentazione contrattuale.

2. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto, il pagamento delle prestazioni previste dal Contratto (Valore minimo di rimborso a scadenza ed importi periodici alle prime due ricorrenze annue) dipende dalla solvibilità del Soggetto Emittente/Garante dell'Obbligazione Strutturata.

Il Soggetto Emittente/Garante Mediobanca S.p.A. - Piazzetta Cuccia n. 1 - 20121 Milano - Italia.

3. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

L'Intermediario iscritto nell'elenco di cui all'Art.109 del D.Lgs 7 settembre 2005 nr. 209, che procede alla distribuzione del prodotto è la Banca Popolare di Ancona S.p.A. - con sede legale in via Don Battistoni, 4, 60035, Jesi (AN).

4. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di revisione contabile del Bilancio è stato affidato a KPMG S.p.A., con sede in via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano. La medesima società è incaricata della revisione contabile obbligatoria di UBI Assicurazioni Vita S.p.A..

L'incarico di revisione ha durata fino all'esercizio 2010.

B) SCENARI DI RENDIMENTO ATTESI IN PRESENZA DI RILEVANTI VARIAZIONI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

5. SCENARI DI RENDIMENTO ATTESO

Di seguito si illustrano gli scenari di rendimento a scadenza del Capitale Investito in presenza di rilevanti variazioni dei mercati di riferimento.

Le simulazioni dell'andamento dell'Obbligazione Strutturata sono state effettuate con la stessa metodologia seguita per le simulazioni riportate nella Parte I del Prospetto Informativo, al Par.8.1. Al fine di rappresentare il rendimento atteso dell'in-

vestimento in scenari estremi di mercato, sia in senso positivo che negativo, sono state formulate le seguenti ipotesi di shock:

- nello scenario negativo, il rendimento è pari a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di riferimento diminuito del "premio al rischio" su base annua (ovvero diminuzione del Tasso di Interesse Free Risk) dell'Obbligazione Strutturata, stimato in misura pari al 3,00%.
- nello scenario positivo, il rendimento è pari a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di riferimento aumentato del "premio al rischio" su base annua (ovvero diminuzione del Tasso di Interesse Free Risk) dell'Obbligazione Strutturata, stimato in misura pari al 3,00%.

In entrambi gli scenari sono stati considerati i due Importi periodici e la durata del Contratto.

Scenario negativo di mercato

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di riferimento (probabilità 97,73%):

Premio Unico	Euro	10.000,00
Capitale investito	Euro	9.600,00
Importi periodici liquidati complessivamente nei primi due anni	Euro	1.250,00
Valore atteso dell'Obbligazione strutturata alla Data di Scadenza		107,84%
Capitale a Scadenza	Euro	10.784,00

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata all'orizzonte temporale di riferimento (probabilità 2,23%):

Premio Unico	Euro	10.000,00
Capitale investito	Euro	9.600,00
Importi periodici liquidati complessivamente nei primi due anni	Euro	1.250,00
Valore atteso dell'Obbligazione strutturata alla Data di Scadenza		153,65%
Capitale a Scadenza	Euro	15.365,00

Scenario positivo di mercato

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di riferimento (probabilità 91,98%):

Premio Unico	Euro	10.000,00
Capitale investito	Euro	9.600,00
Importi periodici liquidati complessivamente nei primi due anni	Euro	1.250,00
Valore atteso dell'Obbligazione strutturata alla Data di Scadenza		109,58%
Capitale a Scadenza	Euro	10.958,00

SIMULAZIONE "Il rendimento atteso è superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale di riferimento (probabilità 8,02%):

Premio Unico	Euro	10.000,00
Capitale investito	Euro	9.600,00
Importi periodici liquidati complessivamente nei primi due anni	Euro	1.250,00
Valore atteso dell'Obbligazione strutturata alla Data di Scadenza		156,97%
Capitale a Scadenza	Euro	15.697,00

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO/RISCATTO

6. SOTTOSCRIZIONE

L'Investitore-contraente ha la possibilità di sottoscrivere la Proposta-Certificato – contenuta nel Prospetto Informativo – presso i soggetti incaricati durante il Periodo di collocamento, che va dal 23 settembre 2008 al 4 novembre 2008.

Il Contratto si considera concluso, quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio Unico e, unitamente all'Assicurato - se persona diversa –, ha sottoscritto il Modulo di Proposta-Certificato.

La Data di Decorrenza del Contratto è il 12 novembre 2008, che coincide con il giorno di emissione dell'Obbligazione Strutturata. A condizione che il Contratto sia stato concluso, le prestazioni assicurate sono operanti dalla Data di Decorrenza indicata sulla Lettera Contrattuale di Conferma.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, alla Data di Decorrenza del Contratto, ha un'età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 80 anni (età assicurativa).

A seguito del pagamento del Premio Unico, l'Impresa di Assicurazione invia entro 7 giorni lavorativi all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di polizza che identifica definitivamente il Contratto;
- la conferma dell'avvenuto ricevimento del Premio unico;
- la Data di Decorrenza del Contratto;
- il Numero di Quote acquistate.

7. RISCATTO

Prima della scadenza del Contratto, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla Data di decorrenza del Contratto e che l'Assicurato sia ancora in vita, l'Investitore-contraente può riscuotere interamente o parzialmente il valore di riscatto. In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; mentre in caso di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la quota residua del capitale.

Per esercitare il riscatto l'Investitore-contraente deve inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione tramite il Soggetto incaricato o, direttamente, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto. La documentazione da allegare alla richiesta di riscatto è riportata all'Art. 16 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di Riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tali informazioni nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di Riscatto – totale o parziale - al netto delle imposte previste per Legge.

Il Controvalore delle obbligazioni da riscattare viene determinato moltiplicando i seguenti fattori:

- il Valore nominale dell'Obbligazione Strutturata;
- il Valore di mercato delle obbligazioni rilevato il martedì della seconda settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- il Numero delle Quote possedute alla stessa data.

L'importo così determinato viene ridotto in base alle penalità percentuali di riscatto riportate al Par.12.1.4 della Parte I del Prospetto Informativo.

Qualora il giorno di riferimento della suddetta operazione non coincida con un giorno di Borsa aperta sarà considerato come tale il primo giorno di Borsa aperta immediatamente successivo.

La modalità di calcolo in caso di Riscatto parziale è la stessa, ma il controvalore delle obbligazioni verrà calcolato considerando il Numero delle obbligazioni che si intendono riscattare.

Il Riscatto parziale può essere comunque richiesto una sola volta per ogni ricorrenza annuale di contratto a condizione che:

- tale valore, al lordo della tassazione prevista, sia non inferiore a Euro 2.000,00 (con incrementi multipli di Euro 1.000,00);
- l'importo residuo sulla posizione dell'Investitore-contraente dopo il Riscatto parziale sia almeno pari a Euro 2.000,00.

Il Riscatto Parziale non può essere richiesto nei 30 giorni antecedenti le prime due ricorrenze annue del Contratto.

D) IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

8. REGIME FISCALE

8.1 Regime fiscale dei premi

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. del 22/12/1986).

8.2 Tassazione delle somme assicurate

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura prevista dall'art. 7 del D.L. n. 461 del 21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati, in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
- b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

8.3 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

8.4 Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono assoggettate alle imposte di successione.

E) CONFLITTI DI INTERESSE

9. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

Ubi Assicurazioni Vita S.p.A., l'Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è partecipata da Ubi Partecipazioni Assicurative S.p.A. che è a sua volta partecipata da UBI Banca Scpa all'85% e da Banca Popolare di Ancona al 15%.

Il prodotto viene distribuito da Banca Popolare di Ancona S.p.A. facente parte del Gruppo Unione delle Banche Italiane (UBI Banca S.c.p.a.).

L'Impresa di Assicurazione ha predisposto delle procedure di monitoraggio e di gestione al fine di individuare le operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo. In particolare tali procedure sono finalizzate a:

- a) effettuare operazioni nell'interesse degli Investitori-contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
- b) operare al fine di contenere i costi a carico degli Investitori-contraenti ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
- c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi;
- d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione separata o un Fondo Interno a danno di un altro.

In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione, pur in presenza del conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio agli Investitori/contraenti e si impegna ad ottenere per gli Investitori/Contraenti il miglior risultato possibile.



UBI Assicurazioni Vita S.p.A. - Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - Italia - Tel. +39 02 2775.1 - Fax +39 02 2775.788 - Capitale Sociale euro 49.721.776 i.v. - Codice Fiscale, Partita Iva e n. Iscrizione Registro delle Imprese di Milano 08869370158 - N. Iscrizione Albo delle Imprese di Assicurazione 1.00079 - Impresa autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni e la riassicurazione nel ramo vita umana; le assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento; le assicurazioni malattia (ex Direttiva CEE N. 79/267); le operazioni di capitalizzazione; le operazioni di gestione di fondi pensione, con D.M. 27-12-1988 (G.U. del 4-1-1989, n. 3) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.